

Rfi aggiudica i lavori tra Jesi e Falconara più velocità per i treni

Nove milioni per la tratta ferroviaria in vista del completamento del raddoppio
Rinnovati gli impianti di trazione elettrica e nuova cabina realizzata a Fabriano

LE INFRASTRUTTURE

ANCONA Tra disagi e ritardi arrivano anche buone notizie per la Orte-Falconara. Di quelle che vanno nel senso della velocizzazione della tratta e quindi s'inscrivono nel grande raddoppio della linea che collega Roma ad Ancona. Con i fondi del Pnrr, Rete Ferroviaria Italiana investe nove milioni per modernizzare la tratta tra Jesi e Falconara Marittima. «Gli interventi - entra nel merito Rfi - riguardano il rinnovo degli impianti di trazione elettrica su 9 km di linea. Lavori - precisa - imposti dall'incremento di velocità previsto nelle tratte prioritarie della Orte-Falconara, ed includono anche la realizzazione di una nuova Cabina Te (Trazione elettrica) a Fabriano, indispensabile per la gestione del passaggio dal singolo al doppio binario».

L'aggiudicazione

L'annuncio è più che concreto:

sono stati già aggiudicati la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori. Mandatario è il raggruppamento temporaneo di imprese composto da Rti Salcef Spa e mandante Euro Ferroviaria Srl. Commenta **Franco Baldelli**, assessore regionale con la delega alle infrastrutture: «Un altro passo che avvicina la capitale alle Marche e potenzia il collegamento ferroviario diagonale Est-Ovest tra la direttrice Adriatica e quella Tirrenica. Un investimento di 9 milioni di euro che va ad aggiungersi alla messa a terra dei quasi 600 milioni di euro per il raddoppio del tratto tra Genga e Serra San Quirico e dei 150 milioni per il raddoppio del collegamento della linea con la Civitanova-Albaccina e concretizza il nostro obiettivo di velocizzare la linea e ridurre i tempi di percorrenza. Una tratta potenziata - prosegue Baldelli - che va inoltre nell'interesse dello sviluppo

economico, industriale ed ambientale dell'interporto e si mette a servizio della mobilità dei lavoratori pendolari. Una bella differenza - conclude l'assessore - con l'immobilismo delle amministrazioni regionali di centrosinistra. La Giunta Acquaroli risponde con i fatti alle fake news del Partito Democratico».

Il potenziamento

Un intervento quindi che potenzia la linea appenninica ferroviaria Orte-Falconara. Asse di cui tutti sono ben consapevoli della importanza strategica, non solo per le Marche ma per tutti i maggiori centri urbani del Centro Italia, ma a cui mancano purtroppo fondi importanti per un completamento, a doppio binario, che colleghi Roma ad Ancona.

Le risorse mancanti

Mancano ancora risorse per il lotto 1 tra Pm 228 e Genga (per il quale su un fabbisogno di

337 milioni non si trovano ancora 333) e il lotto 3 tra Serra San Quirico e Castelplanio, a cui sono stati tolti i 326 milioni di euro inizialmente previsti nel Contratto di programma tra Ministero delle Infrastrutture. Per i segmenti tra Terni e Spoleto e Fabriano-Foligno, invece, siamo ancora prima delle carte. Qualcosa tuttavia sta per cambiare. L'assessore Baldelli ha annunciato che si prospettano «buone notizie anche per il raddoppio fino a Fabriano». La svolta, insomma, potrebbe essere dietro l'angolo.

Véronique Angeletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE BALDELLI
«RIDOTTI I TEMPI
DI PERCORRENZA»**



Peso: 62%



Peso: 62%